

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Diritto civile dello sviluppo sostenibile
Corso di studio	<i>Scienze Strategiche Marittimo-Portuali</i>
Crediti formativi	8 CFU
Denominazione inglese	<i>Civil Law of Sustainable Development</i>
Obbligo di frequenza	No, frequenza meramente consigliata
Lingua di erogazione	Lingua italiana

Docente responsabile	Nome	Indirizzo Mail
	Cognome	
	Laura Tafaro	laura.tafaro@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Area 12	JUS/01	8 CFU

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	primo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali; attività di tipo seminariale; esercitazioni anche su piattaforma <i>e-learning</i> ..

Organizzazione della didattica	
Ore totali	200 (8 CFU x 25)
Ore di corso	64 ore didattica frontale
Ore di studio individuale	136 studio individuale

Calendario	
Inizio attività didattiche	15 settembre 2021
Fine attività didattiche	22 dicembre 2021

Syllabus	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> L'acquisizione della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione delle tematiche del diritto civile - indicate nel programma - idoneo a fondare e sostenere un modello di sviluppo realmente sostenibile, attento alle esigenze di tutela della persona e dell'ambiente, anche in prospettiva intergenerazionale.

<p>trasversali)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> L'acquisizione della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza e della comprensione degli istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile indicati nel programma, anche attraverso l'analisi della giurisprudenza, con specifica attenzione alla giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e della Corte di Giustizia dell'Unione europea. • <i>Autonomia di giudizio</i> L'acquisizione e lo sviluppo della capacità di studio critico degli istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile indicati nel programma, anche attraverso lo studio critico della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento mediante attività didattiche di tipo seminariale. • <i>Abilità comunicative</i> L'acquisizione capacità di argomentazione delle tesi dottrinarie e giurisprudenziali, in modo da saperle ben comunicare in momenti di condivisione, confronto e discussione anche in aula sia individualmente, sia in gruppo. • <i>Capacità di apprendere</i> L'acquisizione della metodologia necessaria per l'apprendimento, la padronanza della disciplina, lo studio critico dei principali istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile, della letteratura più significativa esistente sui temi oggetto di studio e della giurisprudenza più innovativa.
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>L'insegnamento di Diritto Civile dello Sviluppo Sostenibile si prefigge l'obiettivo, per l'apprendimento degli aspetti della disciplina indispensabili ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi complessivi del corso di studio, di introdurre i singoli discenti all'analisi ed allo studio critico di alcune delle più rilevanti problematiche del diritto dei <i>cives</i> - attuale e futuro – dello sviluppo sostenibile nell'attuale contesto di crisi della statualità del diritto e di globalizzazione anche giuridica. Costituiscono oggetto di approfondimento le tematiche del diritto civile idoneo a fondare e sostenere un modello di sviluppo realmente sostenibile, attento alle esigenze di tutela della</p>

	<p>persona e dell'ambiente, anche in prospettiva intergenerazionale, alla luce del valore normativo - unificante e fondante l'attuale ordinamento - della dignità umana. Ciò con particolare riferimento alla crescita Blu, ossia allo sviluppo sostenibile dei settori marino e marittimo e alla strategia marittima per il mare Adriatico e il mar Jonio e, nello specifico, alla nave sostenibile, mediante l'approfondimento critico della tutela del clima e del mercato delle emissioni di anidride carbonica generate dal trasporto marittimo; dei disastri ambientali provocati dalle navi e, più in generale, in mare; del danno ambientale in mare e dei criteri di imputazione della relativa responsabilità; dei rifiuti prodotti dalle navi e della demolizione ecocompatibile della nave.</p> <p>Particolare attenzione è dedicata, al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'apprendimento, allo studio critico della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di studio - anche mediante seminari di approfondimento - e della giurisprudenza.</p>
--	--

<p>Programma</p>	<p>Diritto civile e sviluppo sostenibile. Fonti e principi del diritto civile dello sviluppo sostenibile nel sistema italo-europeo. Dignità umana, equità intergenerazionale e sviluppo sostenibile. Principio normativo dello sviluppo sostenibile. Sviluppo sostenibile e generazioni future. Diritto delle persone e sviluppo sostenibile. Soggetti deboli e solidarietà dell'ordinamento. Teoria dei beni e sviluppo sostenibile: i nuovi beni giuridici. I beni comuni. Le quote di emissione. Il principio di <i>burdensharing</i>. L'<i>Emission trading system</i> tra atto e attività giuridica nel trasporto marittimo. L'economia circolare e i beni giuridici-rifiuti. I rifiuti prodotti dalle navi e la demolizione ecocompatibile delle navi. Circolazione giuridica e sviluppo sostenibile. L'autonomia contrattuale e la meritevolezza di tutela dei contratti "ecologici". I principali contratti dello sviluppo sostenibile. La sostenibilità ambientale e la responsabilità civile. La gestione sostenibile dell'ambiente marino e marittimo. La responsabilità per danno ambientale. La responsabilità per disastro ambientale. L'inquinamento marino. La Crescita Blu: problemi e prospettive. La Nave sostenibile.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Si consiglia lo studio dei seguenti saggi:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - L. Tafaro, <i>Diritti umani oggi: sviluppo sostenibile e generazioni future</i> , in <i>Diritti umani e ambiente</i>, (a cura di) Antonio Augusto Cancado Trindade e Cesar Barros Leal, Fortaleza, 2017, pp. 43- 73, ISBN: 978-85-420-1083-1; - L. Tafaro, <i>Sostenibilità ambientale, economia circolare e diritto dei cives: nuove prospettive</i>, in Aa.Vv., <i>Le nuove frontiere dell'ecodiritto</i>, a cura di A. Bonomo, L. Tafaro, A. Uricchio, Bari, 2021, pp. 21-58, ISBN 979-12-5965-027-6 - L. Tafaro, <i>Dai mezzi aerei a pilotaggio remoto ai «droni»: le nuove rotte della tutela della persona e dello sviluppo sostenibile</i>, in Aa.Vv., <i>L'impiego di aereomobili a pilotaggio remoto: questioni teoriche e profili applicativi</i>, a cura di R. Bellotti, L. Tafaro, Napoli, 2021, pp. 1-38, ISBN 978-88-495-4626-2. <p>Si consiglia lo studio del seguente volume:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L. Tafaro, <i>Nave sostenibile</i>, in corso di stampa.
Note ai testi di riferimento	Le fonti normative e il materiale didattico utile allo studio della disciplina saranno messi a disposizione degli studenti in formato elettronico sulla piattaforma <i>e-learning</i> .
Metodi didattici	<p>Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali relative agli aspetti della disciplina rilevanti ed indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento e globali del corso di studio. La didattica frontale è supportata da seminari ed esercitazioni giurisprudenziali e ad essa segue, ove possibile, una interazione con i discenti mediante gruppi di discussione sulla piattaforma <i>e-learning</i> o in aula.</p> <p>Nel corso delle lezioni sono utilizzati vari strumenti per il miglioramento della didattica quali, ad es., presentazioni in <i>powerpoint</i> proiettate in aula, schemi, indicazioni bibliografiche e quant'altro ritenuto utile per il miglioramento dell'efficacia della didattica.</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Valutazione effettuata mediante verifica della preparazione attraverso prove intercorso scritte ed orali ed esame finale.

<p>Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Per “<i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>”: I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione delle tematiche del diritto civile - indicate nel programma - idoneo a fondare e sostenere un modello di sviluppo realmente sostenibile, attento alle esigenze di tutela della persona e dell'ambiente, anche in prospettiva intergenerazionale. • Per “<i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>”: I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza e della comprensione degli istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile indicati nel programma, anche attraverso l'analisi della giurisprudenza, con specifica attenzione alla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo e della Corte di Giustizia dell'Unione europea. • Per “<i>Autonomia di giudizio</i>”: I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione e lo sviluppo, da parte dello studente, della capacità di studio critico degli istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile indicati nel programma, anche attraverso lo studio critico della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento mediante attività didattiche di tipo seminariale. • Per “<i>Abilità comunicative</i>”: I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, capacità di argomentazione delle tesi dottrinarie e giurisprudenziali, in modo da saperle ben comunicare in momenti di condivisione, confronto e discussione anche in aula sia individualmente, sia in gruppo. • Per “<i>Capacità di apprendere</i>”: I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'apprendimento, la padronanza della disciplina, lo studio critico dei principali istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile, della letteratura più significativa esistente sui temi oggetto di studio e della giurisprudenza più
--	--

	innovativa.
Altro	